



Task force per riaprire il Fondaco

Cbre Group dovrà trovare il nuovo investitore. Incontro in Regione per i lavoratori

VENEZIA Si potenzia infatti l'attività di promozione della struttura in vista della scadenza finale del contratto con il gruppo DFS che chiuderà definitivamente i battenti il 30 settembre. Ieri è stato annunciato che Dekus srl — la società che gestisce l'immobile di proprietà di Regia Property srl di Sabrina Benetton ed Ermanno Boffa — ha dato mandato a Cbre Group di «accelerare la ricerca di un possibile nuovo conduttore dell'immobile nel mercato del retail».

a pagina 9

Fondaco, task force per riaprire il centro Incontro per i lavoratori

Cbre Group guarda all'estero. Obiettivo terrazza aperta

VENEZIA Task force per riaprire il Fondaco dei Tedeschi. Si potenzia infatti l'attività di promozione della struttura in vista della scadenza finale del contratto con il gruppo DFS che chiuderà definitivamente i battenti il 30 settembre. Ieri è stato annunciato che Dekus srl — la società indipendente di gestione di investimenti immobiliare basata in Italia che gestisce l'immobile di proprietà di Regia Property srl di Sabrina Benetton ed Ermanno Boffa — ha conferito lo scorso novembre a Cbre Group un mandato di commercializzazione ad hoc con lo scopo di «accelerare la ri-

cerca di un possibile nuovo conduttore dell'immobile nel mercato del retail». In vista della chiusura definitiva Cbre Group ha annunciato che seguirà in particolare il filone internazionale per valorizzare ancora di più il lavoro di Dekus.

Domani intanto in Regione si terrà un incontro per fare il punto con la società Gi Group, la prima agenzia italiana per il lavoro che ha preso in carico 142 dei 202 lavoratori rimasti senza occupazione. Dei 226 iniziali, una piccola parte è stata infatti riassorbita dalla





casa madre Lvmh, altri hanno trovato un'altra occupazione e i 202 rimasti hanno continuato fino all'ultimo a lavorare al Fondaco. Secondo la tabella di marcia proprio in questi giorni Gi Group dovrebbe iniziare a conoscere tutti i lavoratori che potrebbero poi avviare una formazione nei settori di acquisto e merchandising; project manager; contabilità; back-office commerciale; luxury hospitality; store manager e altri indirizzi. Il percorso di ricollocamento è stato finanziato dal programma nazionale Garanzia di Occupabilità (Gol) del Pnrr e dovrebbe svolgersi nella sede di H-Farm di Riccardo Donadon a Roncade, partner di Tack & Tmi, ente di formazione di Gi Group.

Se per i lavoratori finalmente sembra che sia stata individuata una strada, per l'immobile la strada sembra in salita, ostacolata soprattutto dall'instabilità del panorama politico internazionale e

dal punto interrogativo dei dazi. Un grande problema per Regia Property che, se non ci sono acquirenti in vista, da ottobre potrebbe ritrovarsi con un immobile vuoto che fino a oggi fruttava otto milioni di euro all'anno. Le due società in campo, Dekus e Cbre, sono da tempo alla ricerca di un interlocutore, con molte probabilità internazionale, ma ora come ora ogni investitore è bloccato, in attesa di capire che cosa potrà accadere in un mondo con più guerre in corso che paralizzano il mercato.

A livello locale le forze si sono concentrate sui lavoratori con incontri periodici organizzati dall'assessorato al Lavoro Valeria Mantovan e dai sindacati Cgil, Cisl e Uil con risultati posi-

tivi e un monitoraggio costante del destino dei dipendenti che, lo scorso novembre, all'improvviso,

ricevettero la lettera con l'annuncio di licenziamento che sconvolse tutta la città. Da quel momento si è messa in moto una macchina che ha garantito una buonuscita non solo ai dipendenti, ma anche ai lavoratori indiretti. Ora, la paura è che il Fondaco dei Tedeschi, a due passi dal ponte di Rialto per dieci anni centro commerciale di lusso, possa rimanere chiuso per un tempo indefinito. L'obiettivo è di tenere aperta almeno la terrazza panoramica.

Vera Mantengoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

